

Distretto n. 15



LICEO CLASSICO STATALE "GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-402380

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

Codice Univoco Fatturazione: UFZ5DZ

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC : cspc190001@pec.istruzione.it



All'albo on line

Oggetto: Determinazione di deroga acquisto in convenzioni per beni informatici e connettività sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento tramite Trattativa Diretta MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016. Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”– PROGETTO CODICE 13.1.1A-FESR-PON-CL-2021-223 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”.

CUP : D29J21009390006

CIG: ZA033C696A

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

L'Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”–

VISTA

la delibera del Collegio docenti n. 14 del 09/09/2021 di adesione al progetto PON in oggetto;

VISTO

l'inoltro del Progetto “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”, protocollato con N. 1060410 dall'ADG;

- VISTA** la nota prot. Prot. N. 0040055 AODGEFID del 14/10/2021 con la quale il MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale –, ha comunicato l'autorizzazione del progetto dal titolo "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", – codice **13.1.1A-FESR-PON-CL-2021-223** proposto da questa Istituzione Scolastica **per un importo pari a Euro 35.042,90**;
- VISTE** le Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014-2020;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento di Istituto, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera del 19.02.2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto nella seduta del 25 gennaio 2022;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-

professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

**TENUTO
CONTO**

di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto N.2 del Consiglio di Istituto N. 34 del 19/02/2019, con la quale è stato previsto che per gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro, il Dirigente Scolastico in assenza di convenzione-quadro presente sul portale Consip S.p.a., può procedere mediante una delle seguenti modalità:

- Affidamento diretto anche senza previa comparazione di preventivi;
- Affidamento diretto previa comparazione di preventivi di almeno due ditte in possesso dei requisiti soggettivi indicati nella determina a contrarre, nel rispetto del principio di rotazione come sotto indicato;
- Procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori in possesso dei requisiti soggettivi indicati nella determina a contrarre, individuati tramite elenchi di

operatori economici in possesso della scuola (albo dei fornitori), o in mancanza si procederà sulla base dell'elenco degli operatori presenti sul MEPA ovvero mediante manifestazione di interesse nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti come di seguito specificato; in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTA la nota Miur prot. 17067 del 29 luglio 2019 avente ad oggetto: "art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015 - Obbligo di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività", nella quale per approfondimenti in merito alla tematica in questione, fa rinvio alla Tabella obblighi-facoltà pubblicata da Consip S.p.A.;

TENUTO CONTO che nella Tabella sopra citata, è previsto per gli acquisti beni e servizi informatici e di connettività da parte delle Scuole ed Università per importi sottosoglia comunitaria, l'obbligo di ricorso alle **Convenzioni Consip o al MePA o altri mercati elettronici**;

DATO ATTO inoltre, della non idoneità della Convenzione Consip RETI LOCALI 7 a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «mancanza delle caratteristiche essenziali», come comunicato dall'esperto incaricato della progettazione ing. Antonio Falbo con nota assunta al protocollo dell'Istituzione Scolastica al N: 2719 del 28/02/2022;

VISTO che ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera a) del d.lgs.50//2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta ;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

- DATO ATTO** che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva massima per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito dell'indagine di mercato, ammonta ad € 24.415,15 IVA esclusa;
- CONSIDERATO** che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto, in considerazione anche della immediata disponibilità dei prodotti, sono risultati essere quelli dell'operatore TIM TELECOM ITALIA MOBILE Via Gaetano Negri, 1 20123 Milano, P.IVA 0488410010;
- TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nei precedenti affidamenti;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre*

1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **ZA033C696A**;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di acquistare in deroga alla CONSIP Reti Locali 7 l'acquisizione del servizio di Cablaggio dei plessi scolastici;
- di procedere per come evidenziato nelle premesse all'acquisizione autonoma dei beni/servizi mediante lo strumento CONSIP M.E.P.A., così come previsto dalla legge n. 208/2015 art. 1, comma 512, che,

per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici prevede l'obbligo di ricorso alle **convenzioni Consip o al MePA** o altri mercati elettronici;

- di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisto della fornitura avente ad oggetto il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless;
- di inviare all'operatore economico TIM TELECOM ITALIA MOBILE Via Gaetano Negri, 1 20123 Milano, P.IVA 0488410010 **una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;**
- **di autorizzare la spesa complessiva stimata di € 29.786,49 IVA inclusa da imputare sull'Aggregato A03/12 PROGETTO reti locali cablate e wireless - Avviso 20480/2021" CODICE 3.1.1A-FESRPN-CL-2021-223 dell'Esercizio Finanziario 2022;**
- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, d.lgs 50/2016 e dell'art. 5 della l.n. 241/90, il Dirigente Scolastico pro-tempore prof.ssa Maria Gabriella Greco;
- di precisare, sin da ora che l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- di approvare il capitolato acquisti per come predisposto dall'Esperto Progettista ed allegato al presente provvedimento;
- di indicare il CIG ZA033C696A relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Gabriella Greco

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e normativa connessa*